

**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI  
DAL DECRETO INTERMINISTERIALE 27 NOVEMBRE 2013 E  
DALLA CIRCOLARE 10 FEBBRAIO 2014, N. 4567**

## ONERI INTRODOTTI (\*)

<b>1) Domanda di accesso al contributo</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 8 e Circ. 10/02/2014, punto 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di accesso al contributo è redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 alla circolare direttoriale 10/02/2014, che include tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste all'impresa (possesso dei requisiti, conformità degli investimenti, dimensione di impresa, ...).

Solo nei seguenti casi, la domanda prevede allegati:

- in caso di contributo superiore a 150.000,00 euro, la dichiarazione o le dichiarazioni rese secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero dello sviluppo economico, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore dell'impresa, copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura;
- in caso di impresa associata/collegata ai sensi della vigente disciplina comunitaria, prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa.

La domanda di agevolazione e le eventuali dichiarazioni allegate, firmate digitalmente nel rispetto del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 85/2005, sono presentate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche/intermediari finanziari convenzionati.

\* Trattandosi di un nuovo intervento non vi sono "oneri eliminati".

<b>2) Dichiarazione relativa al completamento dell'investimento</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, punto 7.6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a presentare, entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell'investimento, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta il completamento dell'investimento nei termini previsti dal DM 27/11/2013 e reca in allegato l'elenco delle spese sostenute e gli estremi identificativi dei beni oggetto di agevolazione.

<b>3) Domanda di erogazione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, punto 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La domanda di erogazione è presentata dall'impresa esclusivamente in formato digitale, utilizzando la procedura informatica presente nel sito del Ministero dello sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ed è firmata digitalmente.

Alla domanda di erogazione relativa alla prima quota di contributo, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 alla circolare direttoriale 10/02/2014, sono allegati i seguenti documenti:

- dichiarazioni liberatorie dei fornitori, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestanti altresì il requisito "nuovo di fabbrica";
- solo in caso di contributo superiore a 150.000,00 euro, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui sono confermati i dati forniti in sede di presentazione della domanda di agevolazione, relativamente ai soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (informazioni antimafia). In caso di variazione, dichiarazione/i resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica prevista dalla suddetta normativa.

Alle domande di erogazione relative alle successive quote di contributo, redatte secondo lo schema di cui all'allegato n. 5 alla circolare direttoriale 10/02/2014, non è richiesto di allegare alcun documento, se non in caso di variazione dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di agevolazione ai fini della documentazione antimafia.

<b>4) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, allegato n. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa  
L'impresa è tenuta ad apporre, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro, sull'originale di ciascuna fattura la seguente dicitura: *"Spesa di euro ... realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69"*.

<b>5) Conservazione dei documenti giustificativi delle spese rendicontate</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 10 e Circ. 10/02/2014, allegato n. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa  
L'impresa conserva i documenti giustificativi della spesa, nonché tutti i documenti e le attestazioni predisposti ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime.

<b>6) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o sovrastatali</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 11		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa  
In ogni fase del procedimento l'impresa consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare la corretta fruizione delle agevolazioni.

<b>7) Comunicazione delle variazioni</b>			
Riferimento normativo interno	DM 27/11/2013, art. 11 e Circ. 10/02/2014, punto 8.5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico, e per conoscenza alla banca/intermediario finanziario, l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento della domanda di agevolazione, dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, del DM 27/11/2013, nonché l'eventuale verificarsi delle situazioni determinanti la revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 12 del DM 27/11/2013.